

LIBRI/1 Stasera la presentazione a Isola



Il libro Edizioni Studium



Maria Teresa Rigo

Avi e bisnonni tra Impero e piccola comunità

Maria Teresa Rigo in un romanzo familiare dove la Storia non indaga

Marica Rossi

●● Oggi alle 20.30 il gruppo storico "Communitas insularum" presenta l'opera prima di Maria Teresa Rigo, avvocato che ha meritato la toga d'oro, alle ex scuole medie di Castelnuovo, via Roma, paese natio della scrittrice. "Una notte senza luna", Edizioni Studium, non è solo un romanzo, ma un omaggio dell'autrice alla terra dei suoi avi ai quali dedica una bella storia di comunità forte e sapiente, forte anche nelle vicissitudini. Si parte dall'ultimo decennio dell'800 ripercorrendo un'epoca d'immani sconvolgimenti, di cui s'ignora il tragico vissuto di quella gente qui rievocato con struggente veridicità. Il romanzo privilegia il lato positivo di quelle esistenze e della vita stessa. L'ambientazione è tra le montagne e le vallate del nostro Nord, in quel Trentino che quando il racconto prende avvio è ancora sotto l'Austria ma confina con un Veneto già italiano dal 1866. E se è vero che l'autrice ripara alle omissioni dalla storia, ancor più meritorio è che faccia capire quel che incolpevolmente subirono quegli abitanti. Filo conduttore con stile so-

brio e sprazzi di autentica poesia, è la vicenda di Battista Maule, giovane podestà del comune di Trambileno (Tn) ancora per pochi anni sotto la dominazione dell'Impero-Austroungarico.

Si parla del bisnonno dell'autrice. Rimasto vedovo della prima moglie morta di parto e con le due figlie ancora piccole Maria e Adele, ebbe la fortuna di trovare per loro una nuova mamma in Rosa che non l'aveva mai dimenticato, pur sapendolo fidanzato. Un amore che ha inanellato eventi felici: i due figli maschi Silvio e Iginio confratelli delle due femmine di primo letto poi maritate con bravi giovani di quei lidi. Dopo la morte di Battista avvenuta prima della Grande Guerra, Rosa e i figli saranno costretti ad affrontare la tragedia del conflitto con l'esodo forzato dalle proprie terre. Una situazione che si rivelò funesta come nell'episodio che dà il titolo al libro "Una notte senza luna". Sopravvissero Maria ed Adele e anche il marito di Adele emigrato in America e ritornato con una gran voglia di ricominciare. In lui e nel figlio Silvio, padre dell'autrice, dato alla luce a guerra finita, è riposto il grande messaggio di speranza.

